

La presidente Proietti: "Quanto accaduto dopo la strage sulla Terni-Rieti ci dimostra l'importanza dei presidi sul territorio"

Soccorsi più rapidi di notte

La postazione del 118 in Valnerina funzionerà 24 ore. E in centro ci sarà una nuova ambulanza

di **Simona Maggi**

TERNI

■ La Valnerina ternana non resterà più scoperta, dal punto di vista assistenziale, durante la notte. La postazione del 118 di Ferentillo passa dal servizio h12 alla copertura h24, garantendo così un presidio permanente per un territorio vasto e complesso.

Dal 15 settembre, inoltre, Terni centro potrà contare su una nuova ambulanza diurna. È il doppio intervento messo in campo da Regione Umbria e Usl Umbria 2 per rafforzare la rete dell'emergenza sanitaria territoriale e ridurre i tempi di intervento.

Le novità sono state presentate nel pomeriggio di ieri nella sede della Croce Verde di Ferentillo, alla presenza della presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, dell'assessore regionale Thomas De Luca, del direttore generale dell'Azienda Usl Umbria 2 Roberto Noto, dei sindaci di Arrone Fabio di Gioia e Ferentillo Sebastiano Torlini, della consigliera comunale di Montefranco Benedetta Trotti, del direttore del dipartimento emergenza accettazione dell'azienda Usl Umbria 2 Giuseppe Calabrò e del presidente della Croce Verde di Ferentillo Roberto Martinnelli.

Il potenziamento della po-

stazione di Ferentillo è stato definito dalla direzione aziendale insieme alla centrale operativa unica regionale 118.

L'estensione al servizio h24 è stata resa possibile dall'ampliamento della convenzione con la Croce Verde di Ferentillo, già autorizzata e accreditata dalla Regione dell'Umbria.

La scelta nasce dall'analisi dei flussi di intervento e delle caratteristiche del territorio. L'obiettivo è garantire una risposta più rapida soprattutto nelle ore notturne, evitando che i mezzi di soccorso di Terni debbano percorrere lunghe distanze per raggiungere la Valnerina. La presenza continuativa di ambulanza ed equipaggio consentirà quindi di rafforzare la sicurezza dei cittadini e, allo stesso tempo, di alleggerire la rete urbana del capoluogo.

La presidente Proietti ha ricordato la maxi emergenza dei giorni scorsi sulla Terni-Rieti e il caso dell'uomo di Foligno rimasto gravemente ferito, che si è svegliato ed è uscito dal coma, assicurando che lo andrà anche a trovare.

"Il 118 - ha spiegato la presidente Proietti - si è attivato immediatamente e questo dimostra l'importanza di avere presidi sul territorio. Il potenziamento della rete dell'emergenza sanitaria territoriale nella Valnerina ternana e a Terni cen-

tro rappresenta una misura strategica fondamentale, che abbiamo fortemente voluto per rispondere concretamente ai bisogni di salute dei nostri cittadini. Trasformare la postazione di Ferentillo in un presidio attivo h24 significa abbattere i tempi di attesa e garantire la massima sicurezza anche nelle aree interne più complesse, sollevando al contempo la rete urbana di Terni da continui spostamenti notturni.

Con l'attivazione della nuova ambulanza diurna a Terni centro, affidata alla Croce Rossa di Avigliano Umbro, compiamo un ulteriore passo avanti per una sanità pubblica più efficiente, capillare e vicina al territorio".

Il secondo intervento riguarda Terni centro. Dal 15 settembre sarà operativa una nuova ambulanza h12, attiva dalle 8 alle 20 e con postazione nella sede centrale Usl Umbria 2 di viale Donato Bramante. Il servizio sarà affidato alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Avigliano Umbro Odv. Il veicolo si aggiungerà ai due mezzi di soccorso infermieristici già presenti a Terni centro e Terni nord-San Gemini e all'automedica. "Questo provvedimento - continua l'assessore regionale Thomas De Luca - rappresenta una risposta tempestiva e concreta alle storiche istanze di un territorio che non po-



Peso: 61%

teva più attendere. Potenziare i servizi d'emergenza nella Valnerina e a Terni significa mettere al centro la salute delle persone, potenziando la rete dei servizi nelle nostre aree interne. Abbiamo lavorato con determinazione per tradurre le linee programmatiche della Regione in interventi reali, capaci di migliorare la qualità dei soccorsi". Per il direttore generale dell'Usl Umbria 2 Roberto Noto, il nuovo assetto è il risultato di una programmazione basata sui dati de-

gli interventi. "L'adozione della recente delibera aziendale e l'accordo con la Croce Verde di Ferentillo - conclude Noto - sono il frutto di una programmazione tecnica rigorosa, basata su dati oggettivi e analisi dei flussi di intervento. Con questi atti non solo ottimizziamo i tempi di risposta della centrale operativa, ma razionalizziamo l'impiego delle risorse sanitarie urbane ed extraurbane. L'inserimento dell'ambulanza diurna h12 a

Terni centro e il regime h24 in Valnerina offrono una rete di protezione solida e senza interruzioni orarie".



Regione in campo Nelle foto, alcuni momenti dell'incontro che si è svolto ieri nella sede della Croce Verde



Peso:61%